

Università di Ferrara

PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO ALL'ALBO DI ATENEIO IL 12/06/2014 REPERTORIO N. 128/2014 PROT. N. 15349 DEL 12/06/2014, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA

VERBALE N. 1

Alle ore 10.15 del giorno 17-07-2014 si riunisce la Commissione giudicatrice della selezione per titoli per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 indetta con Avviso pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo il 12/6/2014 Repertorio n. 128/2014 Prot. n. 15349 del 12/06/2014, Dipartimento di Studi Umanistici, Settore concorsuale 10/A1 Archeologia, Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 Preistoria e protostoria, nominata con D.R. n. 17966 del 09-07-2014 così composta:

- Prof. Angela Maria Andrisano
- Prof. Sauro Gelichi
- Prof. Fabio Martini

Il Prof. Sauro Gelichi partecipa in collegamento telematico dalla sede dell'Università di Venezia. Il Prof. Fabio Martini partecipa in collegamento telematico dalla sede dell'Università di Firenze.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della prof. Angela Maria Andrisano e del Segretario nella persona del prof. Sauro Gelichi.

La Commissione prende atto che entro i termini fissati dall'avviso di selezione hanno presentato domanda di ammissione i seguenti candidati:

Cognome	Nome	Nato a	Data
Fontana	Federica	Bologna	05-12-1966
Peresani	Marco	Udine	02-11-1963
Thun	Ursula	Venezia	04-07-1968

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il 4° grado incluso, con gli altri commissari e con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) compresi nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della selezione, la Commissione procede alla valutazione dei candidati in conformità agli standard qualitativi e agli ulteriori elementi di qualificazione richiesti dal Dipartimento.



Università degli Studi di Ferrara

Quattini

La selezione prevede una valutazione del curriculum dell'attività didattica, scientifica (ed assistenziale, ove previsto) e dell'elenco delle pubblicazioni scientifiche, presentati dai candidati.

La Commissione procede pertanto ad aprire i plichi, contenenti i curricula, l'elenco delle pubblicazioni e la copia del giudizio di abilitazione regolarmente inviati dai singoli candidati e a formulare un motivato giudizio su ogni candidato.

I giudizi espressi sono raccolti nell'Allegato A al presente verbale.

Al termine, la Commissione inizia ad esaminare comparativamente tutti i candidati. La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi espressi sui candidati.

La Commissione esprime, la seguente valutazione comparativa sui candidati:

La valutazione comparativa in discorso ha portato a valutare tre candidati professionalmente maturi, competenti nel loro SSD, aperti a conoscenze di altri SSD in un quadro di attività multidisciplinari, attivi nella didattica e nella ricerca, tutti inseriti, a diversi livelli, in ambito internazionale. Ai tre candidati va riconosciuto un profilo didattico e di ricerca altamente qualificato e meritevole del riconoscimento di professore associato. La differenza nelle valutazioni, le quali si attestano su standard elevati per competenza, solidità metodologica, impegno e importanza di contributo nelle scienze preistoriche, riguarda soprattutto l'ampiezza dell'attività scientifica, la produzione editoriale e il grado di internazionalizzazione dei progetti e della disseminazione. In tal senso, con il rammarico che solo ad uno dei tre candidati possa essere riservato lo scorrimento di carriera, al dott. Marco Peresani va riconosciuto un livello di apprezzamento leggermente superiore con un giudizio di ECCELLENTE, alla dott.ssa Federica Fontana un giudizio di OTTIMO, alla dott.ssa Ursula Thun Hohenstein una valutazione di MOLTO BUONO.

Sulla base di quanto emerge dalla valutazione comparativa, la Commissione individua all'unanimità nel **Dott. Marco Peresani** il candidato maggiormente qualificato da proporre al Consiglio di Dipartimento per la chiamata ai sensi dell'art. 24 c. 6 Legge 240/2010.

La commissione consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.00

Ferrara, 17 Luglio 2014

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione



Università degli Studi di Ferrara

Prof. Angela Maria Andrisano
Prof. Fabio Martini
Prof. Sauro Gelichi

Angela Maria Andrisano
(in collegamento telematico)
(in collegamento telematico)

Martini



Università degli Studi di Ferrara

ALLEGATO A

Giudizio sul curriculum dell'attività didattica e scientifica

CANDIDATO: Marco Peresani

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE:

Angela Maria Andrisano

La produzione scientifica del Dott. Marco Peresani è rappresentata da un numero estremamente elevato di pubblicazioni, molte delle quali realizzate a nome unico, in ambito nazionale ed internazionale. Non mancano manuali, capitoli di libri e curatele internazionali. Gran parte dei dati presentati e delle problematiche trattate riguardano il Paleolitico medio, la transizione con il Paleolitico superiore e i problemi connessi con la sostituzione biologica e culturale tra questi ominidi e i primi sapiens. Principale fonte di questa produzione è Grotta di Fumane (Verona), un giacimento chiave dove la ricerca scientifica viene coordinata dal candidato con efficacia, vantando collaborazioni con i migliori gruppi e laboratori scientifici internazionali, tra cui ORAU (Oxford), MaxPlank-EVA (Lipsia) e Pacea (Bordeaux). L'impatto è notevole, soprattutto a carico della discussione sul simbolismo neandertaliano e viene sostenuto anche da indagini su siti minori come Grotta del Rio Secco (Pordenone) e Grotta di San Bernardino (Vicenza). Oltre a questa tematica, il ricercatore ha efficacemente coordinato ricerche sul tardoglaciale dell'Italia centro-settentrionale, nel Veneto e nel Friuli Venezia Giulia, come testimoniano pubblicazioni, concessioni di scavo, presentazioni a convegni.

I progetti di ricerca e le collaborazioni nazionali e internazionali, espressione dell'intraprendenza e della professionalità del candidato, vertono principalmente sull'Italia nord-orientale, dove le conoscenze archeologiche e antropologiche così acquisite sono state tradotte in diverse forme di valorizzazione del patrimonio locale, sviluppando visibilità e attrattività.

Il candidato ha svolto attività didattica inerente con il profilo richiesto, mantenendo uno standard eccellente nei corsi di formazione in Ecologia Preistorica e Cronologie e Culture del Paleolitico e del Mesolitico della LM in Quaternario e Preistoria. Inoltre, egli figura come direttore di tesi di Dottorato su argomenti inerenti i temi di ricerca sopra enunciati. La valutazione del profilo accademico del candidato si inserisce pertanto pienamente nel quadro delineato dalla declaratoria, attestandosi su un grado di eccellenza.



Università degli Studi di Ferrara

F. Martini

Fabio Martini

Il candidato, ricercatore confermato presso l'Università di Ferrara, vanta un curriculum complessivo e una produzione editoriale di grande rilievo, degni della massima considerazione e congrui con il SSD L-ANT/01.

Il candidato ha svolto una continua attività didattica in linea con il profilo richiesto nel bando, è docente nella LM (Quaternario e Preistoria) come titolare delle discipline di Ecologia Preistorica e Cronologie e Culture del Paleolitico e del Mesolitico della LM in Quaternario e Preistoria. Figura come relatore di tesi anche nel terzo livello di docenza (dottorato).

I suoi campi di interesse sono orientati verso l'archeologia del Paleolitico (con particolare riguardo al Paleolitico medio) e del Mesolitico, i contributi forniti nella sua relativamente lunga carriera di ricercatore derivano da un'aperta impostazione pluridisciplinare che coniuga saperi storici e saperi naturalistici. Non si può non apprezzare l'attività riservata alla Grotta di Fumane, uno dei più importanti giacimenti italiani in ambito europeo, che deve la sua valorizzazione alla continua ricerca condotta dal dott. Peresani, dapprima come collaboratore del prof. Alberto Broglio e attualmente come diretto concessionario di scavo.

In merito all'elevato numero di pubblicazioni presentate vanno rilevati i seguenti caratteri: spesso il candidato ne è autore unico, la sede editoriale è di grande prestigio e sovente con alto IF, il loro circuito è decisamente internazionale, sono contributi originali e in gran parte innovativi per la paleontologia italiana, tipologicamente sono assai variate (memorie, capitoli di monografie, curatele, manuali, brevi note).

Il candidato risulta inserito in progetti di ricerca nazionali e internazionali e all'interno di una rete di collaborazioni europee di eccellenza. Grazie a questi contatti, attivi da molti anni, ha potuto ottenere considerevoli risultati scientifici e realizzare anche una valorizzazione del patrimonio archeologico a lui affidato. Il suo alto profilo scientifico e la considerazione nella quale è tenuto in ambito internazionale sono dimostrati anche dalle prestigiose sedi di convegni ai quali ha partecipato, spesso su invito.

La sua specializzazione territoriale (quasi esclusivamente l'Italia nord-orientale) non costituisce un limite al giudizio più che positivo sull'attività complessiva del candidato in quanto, partendo da analisi microterritoriali o di singoli giacimenti, i dati vengono discussi ed inseriti in ampi contesti geografici e storici, con proposte e ipotesi di grande interesse.



Università degli Studi di Ferrara

Non possiamo non ricordare che il dott. Peresani, insieme a pochi altri archeologi, ha e avrà la responsabilità di proseguire e incrementare la tradizione di studi e di formazione sulle civiltà paleo-mesolitiche che attualmente vedono una riduzione degli specialisti. Il giudizio complessivo in questa valutazione comparativa è ECCELLENTE.

Peresani

Sauro Gelichi

L'attività di ricerca, e la relativa produzione scientifica del candidato, si incentra principalmente su tematiche che riguardano il Paleolitico medio, la transizione verso il superiore e il Mesolitico. Il punto di osservazione privilegiato attraverso il quale Peresani analizza tali fenomeni è costituito dalla Grotta di Fumane (Verona), un giacimento archeologico oggetto, da diversi anni, di indagini scientifiche coordinate dal candidato con grande capacità e competenza e al quale partecipano importanti Istituti e Gruppi di Ricerca italiani e stranieri.

Tuttavia gli interessi scientifici del candidato si muovono più in generale in tutto l'arco nord orientale della Penisola e si concretizzano in una produzione veramente consistente, sia sul piano quantitativo che qualitativo; una produzione, poi, estremamente varia quanto a tematismi affrontati, composta da diversi volumi di cui il Peresani è co-curatore e da un notevole numero di articoli (più di duecento), pubblicati su riviste scientifiche (molte delle quale di grande prestigio anche internazionale), quasi sempre a più mani ma spesso con parti separate.

Contestuale è anche l'opera di divulgazione e disseminazione dei risultati scientifici, di cui sono testimonianza testi scritti per manuali, conferenze e lezioni pubbliche, o la realizzazione di sezioni di Mostre Temporanei e Musei.

Altrettanto significativa è l'attività di formazione e quella didattica, svolta principalmente presso l'Ateneo ferrarese (dove ha tenuto corsi di formazione in "Ecologia Preistorica" e "Cronologie e Culture del Paleolitico e del Mesolitico" della Laurea Magistrale in Quaternario e Preistoria), ma anche presso altre sedi universitarie, dove il candidato ha tenuto conferenze e lezioni o è stato correlatore di tesi e membro di giuria in tesi di dottorato straniere (Francia/Spagna/Olanda).

Il candidato presenta un profilo scientifico di notevole livello, pienamente congruente con il SSD di appartenenza e con il quadro delineato dalla declaratoria, per il quale si ritiene di poter esprimere **un parere di eccellenza.**



Università degli Studi di Ferrara

CANDIDATO: Federica Fontana

GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE:

Angela Maria Andrisano

Le numerose pubblicazioni realizzate dalla Dott.ssa Federica Fontana in ambito nazionale ed internazionale attestano un'ottima produzione scientifica, comprendente manuali e capitoli di libri. Vengono trattate problematiche principalmente sul popolamento umano e l'evoluzione culturale nel Paleolitico superiore recente e nel Mesolitico dell'Italia settentrionale, anche con approfondimenti sul Paleolitico medio in particolare dell'Appennino bolognese. Nella regione alpina le ricerche si incentrano su alcuni siti chiave come Riparo Tagliente (Verona), per il quale la candidata riceve, con continuità annuale, concessione di scavo ministeriale (MIBACT) e Mondeval de Sora (Belluno), noto per la presenza di una sepoltura mesolitica unica in Europa e in corso di indagini coordinate dalla candidata stessa.

Il contributo di queste ricerche è ampiamente riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale e fornisce visibilità al patrimonio archeologico alpino. La ricercatrice vanta collaborazioni con gruppi e laboratori scientifici d'oltralpe, tra cui Traces (Università di Tolosa).

Pubblicazioni, concessioni di scavo e altre forme di attività scientifica si aggiungono ai progetti di ricerca e alle convenzioni accese dal candidato con enti di ricerca e di tutela. Di tutto rilievo è il contributo alla valorizzazione e alla visibilità del patrimonio locale, fornito in sinergia con enti museali locali.

L'attività didattica si mantiene su standard eccellenti, incentrata sui corsi di Preistoria e di Metodi e Tecniche per la Ricerca Archeologica nei corsi di Laurea triennale e magistrale. La candidata inoltre figura come direttore di tesi di Dottorato su argomenti inerenti i temi di ricerca sopra enunciati.

La valutazione del profilo accademico della Ricercatrice si inserisce nel quadro delineato dalla declaratoria, attestandosi su un grado di giudizio ottimo.

P. P. P.



Università degli Studi di Ferrara

Fabio Martini

La candidata, ricercatore confermato presso l'Università di Ferrara, vanta un curriculum complessivo e una produzione editoriale di rilievo, degni di grande considerazione e congrui con il SSD L-ANT/01.

La dott.ssa Fontana ha svolto una continua attività didattica in linea con il profilo richiesto nel bando, è docente nei due percorsi di laurea (triennale e magistrale) come titolare di corsi di Preistoria e di Metodi e Tecniche per la Ricerca Archeologica. Inoltre figura come relatore di tesi anche nel terzo livello di docenza (dottorato).

I suoi campi di interesse concernono soprattutto l'archeologia del Paleolitico (con particolare riguardo al Paleolitico superiore) e del Mesolitico, temi che, svolti in un'ottica pluridisciplinare, inseriscono i contesti dell'Italia settentrionale nell'ambito delle problematiche del popolamento preistorico in Italia centro-settentrionale e nell'arco alpino. Nel suo curriculum, decisamente maturo in termini professionali, spiccano le attività che la vedono coordinare le ricerche al Riparo Tagliente e a Mondeval de Sora. Grande apprezzamento meritano la solida impostazione metodologica, l'ampio spettro di conoscenze multidisciplinare, sia storiche sia naturalistiche, la indiscussa padronanza dello strumento classificatorio tipologico per quanto riguarda le industrie litiche.

La candidata certifica un'abbondante produzione editoriale (memorie, manuali, capitoli in opere collettanee, cataloghi, brevi note) con una diffusione nazionale e internazionale anche su testate con alto IF. La partecipazione a convegni di prestigio, anche su invito, è ben documentata e contribuisce a convalidare il riconoscimento e la stima che alla candidata vengono riconosciuti in ambito nazionale e internazionale.

In tal senso vanno inquadrare le partecipazioni e le collaborazioni a progetti di rilevante interesse scientifico, col coinvolgimento anche di enti e istituti di ricerca di eccellenza, e le convenzioni per studi e ricerche. Non è da sottovalutare l'azione di disseminazione dei risultati che comporta una valorizzazione in diversi ambiti e a diversi livelli del patrimonio storico-archeologico.

Fontana

Fabio Martini



Università degli Studi di Ferrara

Anche la dott. Fontana rientra in quel limitato numero di studiosi che mantengono viva la tradizione di ricerca e di formazione su un segmento storico, quello del Paleolitico e del Mesolitico, che trova oggi pochi cultori.

Il giudizio complessivo sulla dott.ssa Fontana in questa valutazione comparativa è OTTIMO.

Sauro Gelichi

L'attività di ricerca della dott.ssa Federica Fontana si incentra sullo studio e l'analisi del popolamento e la relativa evoluzione culturale durante il Paleolitico superiore e il Mesolitico nel nord Italia. Esse sono ben rappresentate da un'intensa attività sul campo, che si qualifica per scavi e ricerche in vari siti e contesti archeologici, ricerche di cui la candidata ha spesso la direzione.

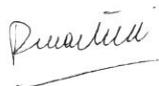
Conseguente a queste attività è anche la produzione scientifica, che si qualifica per un numero piuttosto elevato di pubblicazioni, di argomento vario, tra cui diverse curatele e la co-edizione di un volume di manualistica universitaria. Molti dei lavori della Fontana sono pubblicati su riviste di alto impatto scientifico.

La candidata, inoltre, vanta anche collaborazioni scientifiche con gruppi di ricerca stranieri che contribuiscono a rafforzare la sua credibilità e il suo prestigio a livello internazionale, come testimonia peraltro la sua attiva presenza a convegni su invito.

Apprezzabile, poi, la sua partecipazione a programmi e progetti di significativo interesse scientifico e la sua attività nel campo della divulgazione e della valorizzazione del patrimonio archeologico.

Pienamente congruente con la declaratoria è anche l'attività didattica svolta prevalentemente presso l'Ateneo ferrarese, dove ha insegnato "Preistoria e Metodi e Tecniche per la Ricerca Archeologica" nei corsi di Laurea triennale e magistrale. Inoltre la Fontana è stata direttore di tesi di dottorato.

Il candidato presenta un profilo scientifico di alto livello, pienamente congruente con il SSD di appartenenza, per il quale si ritiene di poter esprimere **un parere di ottimo**.



CANDIDATO: Ursula Thun

Angela Maria Andrisano

La Dott.ssa Ursula Thun vanta numerose pubblicazioni in ambito nazionale ed internazionale, comprendenti capitoli di libri, contributi a congressi scientifici e curatele.

Basandosi su dati archeozoologici, la ricercatrice ha affrontato le problematiche relative alla dieta umana e alle attività economiche in un vasto intervallo temporale, dal Paleolitico





Università degli Studi di Ferrara

inferiore all'Età del Bronzo, con approfondimenti sul Paleolitico inferiore (Isernia La Pineta), sul Musteriano finale nel nord (Riparo Tagliente, Verona) e nel suditalia (Grotta Reali, Molise) e infine sul Paleolitico superiore (Riparo Tagliente). Il contributo di queste ricerche è ampiamente riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale, come testimoniato dall'elevato numero di abstracts e di articoli presentati a sessioni tematiche. Numerose convenzioni accese dalla Dottoressa con enti di ricerca e di tutela ne attestano il dinamismo e la capacità ad attivare servizi e percorsi di ricerca.

Non trascurabile è il contributo alla valorizzazione e alla visibilità del patrimonio locale, in sinergia con enti museali territoriali. Sulla base di questa esperienza la candidata è stata insignita del ruolo di Presidente del Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell'Università di Ferrara.

L'attività didattica si mantiene su standard eccellenti, incentrata sui corsi di Uomo, Evoluzione e Ambiente e di Archeozoologia e Tafonomia delle Materie Dure Animali nei corsi di Laurea triennale e magistrale.

La candidata inoltre figura come direttore di tesi di Dottorato su argomenti inerenti i temi di ricerca sopra enunciati.

La valutazione del profilo accademico della Ricercatrice si inserisce nel quadro delineato dalla declaratoria, attestandosi su un grado di giudizio complessivamente molto buono.

Fabio Martini

La candidata, ricercatore confermato presso l'Università di Ferrara, vanta un curriculum complessivo e una produzione editoriale di rilievo, degni di considerazione e congrui con il SSD L-ANT/01.

L'attività didattica vede la candidata attiva in corsi di Uomo, Evoluzione e Ambiente e di Archeozoologia e Tafonomia delle Materie Dure Animali nei corsi di Laurea triennale e magistrale. Certifica anche la responsabilità tutoriale di tesi di Dottorato su argomenti inerenti i suoi filoni di ricerca.

L'attività di ricerca comprende studi originali, condotti con una solida base metodologica, di tipo bioarcheologico nel tentativo di inserire in un quadro storico gli assetti economici e i dati relativi ai regimi di sussistenza in un arco molto ampio della Preistoria, dal Paleolitico inferiore sino all'età del Bronzo e su un areale che comprende essenzialmente l'Italia centro-settentrionale, con specifiche relative ad alcuni dei più importanti siti

P. Martini



Università degli Studi di Ferrara

preistorici italiani. La profonda conoscenza del dato storico-culturale ha consentito alla candidata di elaborare quadri sia parziali sia di sintesi sugli assetti archeozoologici e paleonutrizionali.

La Dott.ssa Ursula Thun certifica numerose pubblicazioni in prestigiosi circuiti nazionali ed internazionali editi in atti di convegni, come memorie su riviste, capitoli in opere collettanee. L'alta professionalità e la competenza della candidata le hanno fatto meritare un riconoscimento internazionale, come testimoniato anche da convenzioni e progetti di ricerca nei quali è coinvolta.

Da apprezzare è la sua azione di valorizzazione del patrimonio locale, di concerto con enti e strutture di ricerca regionali e, non ultimo, il suo titolo di Presidente del Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell'Università di Ferrara.

Il profilo accademico della candidata bene si inserisce nel quadro indicato dalla declaratoria e il giudizio complessivo è MOLTO BUONO.

Sauro Gelichi

Le ricerche della dott.ssa Thun, che si sviluppano essenzialmente in ambito bio-archeologico, coprono un ampio spettro cronologico (dal Paleolitico Inferiore all'età del Bronzo) e geografico (Italia centro-settentrionale) e sono congrue con il SSD L/ANT-1. Esse si caratterizzano per un approccio rivolto all'analisi dei regimi alimentari, e ai conseguenti quadri socio-economici, delle società della pre-protostoria e sono sempre contraddistinte da rigore di metodo e originalità di risultati (con non infrequenti tentativi di generalizzazione).

L'attività di ricerca si concretizza in un numero consistente di pubblicazioni a stampa, e cioè articoli sia in riviste internazionali che nazionali di alto impatto scientifico o capitoli di volumi miscellanei. La presenza della candidata a numerosi convegni, in molti casi su invito, certifica inoltre il riconoscimento della sua attività scientifica da parte della comunità internazionale.

Altrettanto importante è la sua competenza nel settore della divulgazione relativa al patrimonio storico-archeologico, culminata nella recente nomina alla Direzione del Museo di Paleontologia e Preistoria "P. Leonardi" a Palazzo Turchi di Bagno e nella Presidenza del Sistema Museale di Ateneo (SMA) dell'Università di Ferrara.

Sul versante della didattica la candidata ha tenuto corsi di "Uomo, Evoluzione e Ambiente" e "Archeozoologia e Tafonomia delle Materie Dure Animali" nei corsi di Laurea triennale e magistrale e è stato direttore di tesi di dottorato.

Il candidato presenta un profilo scientifico di buon livello, congruente con il quadro delineato dalla declaratoria, per il quale si ritiene di esprimere il parere di **molto buono**.

Quarta



Università degli Studi di Ferrara

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

La Commissione

Prof. Angela Maria Andrisano
Prof. Fabio Martini
Prof. Sauro Gelichi

in collegamento telematico
in collegamento telematico



Università degli Studi di Ferrara

PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO ALL'ALBO DI ATENEO IL 12/06/2014 REPERTORIO N. 128/2014 PROT. N. 15349 DEL 12/06/2014, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA

Il sottoscritto, Prof. Fabio Martini, membro della commissione giudicatrice della selezione per titoli per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 indetta con avviso pubblicato all'Albo di Ateneo il 12/6/2014 Repertorio n. 128/2014 Prot. n. 15349 del 12/06/2014, Dipartimento di Studi Umanistici, Settore concorsuale 10/A1 Archeologia, Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 Preistoria e protostoria, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 17/07/2014.

Dichiara inoltre di concordare con il verbale a firma degli altri membri della Commissione.

Firenze, 17/07/14

Fabio Martini



Università degli Studi di Ferrara

PROCEDURA DI SELEZIONE PER TITOLI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 INDETTA CON AVVISO PUBBLICATO ALL'ALBO DI ATENEIO IL 12/06/2014 REPERTORIO N. 128/2014 PROT. N. 15349 DEL 12/06/2014, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI SETTORE CONCORSUALE 10/A1 ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA

Il sottoscritto, Prof. Sauro Gelichi, membro della commissione giudicatrice della selezione per titoli per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge 240/2010 indetta con avviso pubblicato all'Albo di Ateneo il 12/6/2014 Repertorio n. 128/2014 Prot. n. 15349 del 12/06/2014, Dipartimento di Studi Umanistici, Settore concorsuale 10/A1 Archeologia, Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 Preistoria e protostoria, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione del 17/07/2014.

Dichiara inoltre di concordare con il verbale a firma degli altri membri della Commissione.

Venezia, 17/07/14

Sauro Gelichi